



| L'estensore | Il Segretario | La Presidente |
|------------------|------------------|---------------|
| Francesca Vitali | Rossella Ferroni | Serena Perini |

DELIBERAZIONE N° 30006/2020

Oggetto : "Documento Rinasce Firenze"

UFFICI DI DESTINAZIONE

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Ufficio Atti del Consiglio

ADUNANZA DEL 21.07.2020

- Presiede il Consiglio la Presidente del Q.3 **Serena Perini**,
- Svolge le funzioni di Segretario la Responsabile P.O. Attività istituzionale Q3, **Rossella Ferroni**
- Fungono da scrutatori i consiglieri : **Casamento, Canzi, Degl' Innocenti**.
- Al momento della votazione sono presenti in aula n.°17 Consiglieri.

| Consigliere | Presente | Assenti |
|---------------------------|-----------|----------|
| ANDREAGGI LORENZO | X | |
| CABRELE GUIDO | X | |
| CANZI PAOLA | X | |
| CASAMENTO LUIGI | X | |
| CHERICI GIANPAOLO | X | |
| CIPOLLI VALERIO | X | |
| CONTICINI NADA | X | |
| COPPOLARO TOMMASO | X | |
| DADDI NICCOLO' | X | |
| DEGL' INNOCENTI FRANCESCO | X | |
| DI GIULIO ALESSIO | X | |
| DRAGOTTA STEFANO | | X |
| FUSI LILIANA | | X |
| GALANTI MARTA | X | |
| NANNUCCI BARBARA | X | |
| PELUSO RAFFAELLA | X | |
| PERINI SERENA | X | |
| POGGESI CRISTINA | X | |
| RAZZANELLI GIULIO | X | |
| TOTALE | 17 | 2 |



Visto l'art.48 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 89 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto il documento "Rinascere Firenze" presentato dal Sindaco di Firenze Dario Nardella e la richiesta da parte dello stesso, rivolta a tutti i cittadini, di produrre eventuali contributi e proposte per la programmazione delle azioni da realizzare in città nel prossimo periodo dopo la pandemia da Covid 19;

Visto l'Odg urgente presentato durante la seduta del Consiglio di Quartiere dal Gruppo di Maggioranza del Consiglio di Quartiere 3 ;

Visti gli interventi dei Consiglieri nel corso della seduta e la discussione che ne è scaturita;

La Presidente pone in votazione L'Odg urgente sul tema del documento "Rinascere Firenze"

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

| Consigliere | Presente | Favorevole | Contrario | Astenuto |
|---------------------------|-----------|------------|-----------|----------|
| ANDREAGGI LORENZO | X | X | | |
| CABRELE GUIDO | X | | | X |
| CANZI PAOLA | X | X | | |
| CASAMENTO LUIGI | X | X | | |
| CHERICI GIANPAOLO | X | X | | |
| CIPOLLI VALERIO | X | X | | |
| CONTICINI NADA | X | X | | |
| COPPOLARO TOMMASO | X | X | | |
| DADDI NICCOLO' | X | X | | |
| DEGL' INNOCENTI FRANCESCO | X | X | | |
| DI GIULIO ALESSIO | X | | | X |
| DRAGOTTA STEFANO | Assente | | | |
| FUSI LILIANA | Assente | | | |
| GALANTI MARTA | X | X | | |
| NANNUCCI BARBARA | X | | | X |
| PELUSO RAFFAELLA | X | X | | |
| PERINI SERENA | X | X | | |
| POGGESI CRISTINA | X | X | | |
| RAZZANELLI GIULIO | X | | | X |
| TOTALE | 17 | 13 | 0 | 4 |



CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 DELIBERA

di approvare a maggioranza dei votanti l'Odg Urgente presentato durante la seduta di Consiglio dal Gruppo di maggioranza sul documento "Rinascere Firenze":

Come gruppo di Maggioranza (Partito Democratico, Lista Nardella e Italia Viva) del Quartiere 3 esprimiamo la nostra soddisfazione per il Documento **#RinascereFirenze, Ripensiamo la città**. Il documento vuole dare vita ad una città che riesce a pensare al futuro facendo un uso prezioso del passato. Questo può avvenire se tutto ciò che abbiamo costruito nel nostro quartiere nei mesi di emergenza diventa patrimonio stabile del nostro territorio.

Di seguito i contributi scaturiti dal lavoro delle commissioni e dal lavoro dei singoli consiglieri.

CITTÀ POLICENTRICA

Durante il periodo Covid abbiamo sperimentato quanto siano essenziali i servizi di vicinato. Per questo apprezziamo l'idea del Sindaco di pensare ad una città divisa in rioni che possano essere autonomi nei servizi, nella socializzazione e che consentano di aumentare il senso di appartenenza, fondamentale per il benessere di ogni cittadino.

Per realizzare il "progetto 1500 metri" chiediamo di *potenziare i servizi dello sportello anagrafe presso la sede del quartiere*

UN CENTRO STORICO NUOVO

Servono azioni concrete volte a sostenere la scelta delle famiglie di tornare ad essere residenti nel Centro Storico.

Chiediamo che il Piano operativo preveda azioni atte a scoraggiare i proprietari degli immobili a frazionare per brevi locazioni turistiche.

VIVERE GLI SPAZI URBANI

Poiché gli animali domestici, e soprattutto i cani, durante il periodo Covid si sono rivelati amici preziosi in particolare per i bambini e per le persone anziane o sole, *chiediamo di rafforzare iniziative per la diffusione della cultura della cura degli animali e più in generale del rispetto dell'ambiente.*

SPORT

Durante il periodo Covid si è parlato molto di sport professionistico, ma lo sport dilettantistico e giovanile svolge un fondamentale ruolo di aggregazione giovanile e un'importantissima funzione sociale sul territorio.

Si chiede di istituire un tavolo permanente per lo sport dilettantistico e giovanile a livello cittadino, a cui far partecipare tutti i principali rappresentanti delle varie discipline sportive, invitando delegati a livello regionale e centrale. Tale tavolo può riunirsi in forma telematica così da mantenere una cadenza di incontro frequente



Garantire alle società sportive che hanno la gestione degli impianti pubblici l'intero contributo annuale 2020.

Incentivare l'attività sportiva per tutti, soprattutto in questa fase post pandemia, anche per coloro che hanno disabilità, installando nei parchi e nei giardini strumenti sportivi specifici per disabili, che possano consentir loro di praticare sport liberamente, assieme a tutti gli altri.

MOBILITÀ GREEN

Per rendere più efficace il "piano della Mobilità della città di Firenze per la ripartenza" chiediamo un incremento delle corse del trasporto pubblico locale con l'estensione del servizio in orari pre-serali e serali, soprattutto nelle frazioni come Nave a Rovezzano, Cascine del Riccio, Cinque Vie, Ponte a Ema.

Velocizzare la realizzazione della Green Way

Aumentare i Km delle corsie ciclabili previste nel Piano Bartali

CULTURA DIFFUSA

Per evitare la c.d. "malamovida" e gli assembramenti in centro, si richiede di incrementare i luoghi all'aperto per i giovani nelle periferie, cuori pulsanti della nostra comunità.

Incrementare gli spazi estivi in periferia con attività specifiche per i giovani.

Azioni volte a reperire spazi diffusi sul territorio di tutti i quartieri per le associazioni di riferimento.

Richiesta di destinazione diretta ai quartieri di stanziamenti finanziari, da destinare a progetti propri (dal Fondo Emergenza Cultura e dal Fondo per la Rinascita)

Azioni specifiche per favorire la maturazione nei cittadini di uno spirito di cittadinanza attiva con iniziative nei singoli Quartieri

Sostenere il Cinema all'aperto come esperienza culturale e di socializzazione per ridare fiducia alle persone che, pur con cautela, possono uscire di casa. L'esperienza del Cinema Tascabile è ideale in questo momento storico anche per far vivere con attività in sicurezza, le zone più periferiche del nostro territorio.

Apertura di uno sportello destinato alla specifica assistenza delle associazioni culturali per incentivare le pratiche on-line ed evitare di doversi recare nei numerosi uffici preposti. Lo sportello dovrebbe fare un censimento accurato delle associazioni che producono cultura così da avere una fotografia chiara e attivare forme di sostegno soprattutto per coloro che svolgono la loro attività nei territori periferici.

Creare uno spazio espositivo nel quartiere di Gavinana che possa consentire di promuovere qualsiasi forma di arte senza spostarsi in altri luoghi della città più lontani



BAMBINI E FAMIGLIE AL CENTRO

Istituire un fondo con cui destinare dei contributi affinché le famiglie, che a causa della pandemia hanno subito notevoli ripercussioni economiche e reddituali, possano iscrivere i propri figli alle varie realtà sportive. Praticare sport insieme fa bene alla propria salute, sia fisica, sia mentale ed è importante che le famiglie non rinuncino ad iscrivere i propri figli.

Aiutare con un contributo quelle famiglie che sono maggiormente in difficoltà, così che possano continuare ad avere bambini che si tesserano presso le varie realtà e praticano sport; allo stesso tempo in questo modo le società possono continuare ad avere incassi, fondamentali soprattutto dopo le difficoltà legate a questo triste periodo.

Durante il periodo di lockdown ci sono famiglie dove è cresciuta la tensione nei rapporti se non addirittura la violenza: occorre ringraziare gli psicologi e i pedagogisti che si sono messi al servizio nel periodo di emergenza. *Pertanto chiediamo un supporto per queste categorie affinché possano continuare a lavorare per le coppie in difficoltà e per il sostegno alla genitorialità.*

Creare le condizioni per facilitare il rientro in sicurezza e in armonia nelle scuole.

Confrontarsi con insegnanti e Dirigenti Scolastici per creare momenti e occasioni di ripasso di quanto svolto con la didattica a distanza, in orario sia scolastico che extrascolastico.

Creare all'interno delle scuole un clima accogliente, sereno e che dia sicurezza e fiducia ai bambini.

Aiutare i bambini e i ragazzi ad elaborare quanto vissuto per farne un motivo di crescita.

CURA DELLA PERSONA: WELFARE, CASA, LAVORO

Ripartire insieme, ripartire dagli ultimi

Ci sono due fasi nella rinascita di Firenze: la prima è la cosiddetta fase 3 dell'emergenza Covid in cui dobbiamo ancora rispettare e far rispettare le varie regole e che è e sarà un periodo economicamente difficile; la seconda è il ritorno ad una normalità almeno dal punto di vista sanitario.

Dobbiamo quindi pensare a come ripartire nell'immediato, progettando nel contempo il futuro. Nel pensare e costruire questo futuro non si può prescindere da quanto abbiamo vissuto a livello locale, nazionale e mondiale.

Poiché è aumentata la povertà, i poveri sono diventati ancora più poveri e a questi si sono sommate le tante persone e famiglie venutesi a trovare in grosse difficoltà a causa del lavoro perso, del lavoro che era precario o irregolare e che oggi non possono accedere a contributi, benefici ed agevolazioni.

Continuare dopo agosto a distribuire i pacchi alimentari, presso i punti di distribuzione presenti da tanti anni e presso quelli nuovi attivati nel quartiere durante il periodo Covid.

Si chiedono risorse per sostenere il Banco Alimentare e il Centro Cittadino Caritas soprattutto per incrementare la distribuzione di prodotti per la prima infanzia.

Sostenere le raccolte alimentari volontarie, da destinarsi a chi ne ha bisogno, presso i centri commerciali.

Nella progressiva diminuzione dei Pacchi alimentari con l'obiettivo di reinserire a lavoro le persone che nel periodo Covid avevano perso il proprio impiego, l'amministrazione ha incentivato il progetto Polis per le persone maggiormente svantaggiate. *Promuovere l'accesso da parte degli esercenti alle liste di utenti del progetto Polis ad esempio per la consegna della spesa presso le abitazioni di anziani, disabili e malati cronici.*



Istituire una banca dati delle famiglie o singoli in difficoltà dove monitorare gli aiuti che vengono dati dall'amministrazione nelle varie forme, compreso il supporto alimentare.

Lavorare per avere fondi da destinare ai buoni spesa da poter utilizzare in generi alimentari e prodotti per bambini.

Impegnarsi a sostenere tutte le famiglie che si sono trovate in difficoltà economiche per l'emergenza Covid, sviluppando la vocazione all'accoglienza che ha sempre caratterizzato la città di Firenze.

ASSOCIAZIONISMO SOCIALE

Incontriamo ad un tavolo chi ha svolto e svolge ancora questo servizio e chiediamo come poter continuare, ad esempio con la consegna di viveri e medicine a domicilio, ecc. Sentiamo le loro osservazioni, ciò che hanno raccolto nel loro incontro con tante persone in difficoltà, diamo spazio ai giovani che ci possono dare nuove idee.

Occorrono azioni a sostegno della Rete di Solidarietà cittadina, che possa dare uno spazio specifico alle generazioni dei giovani che si sono molto impegnati nel periodo Covid.

Istituire Il Passaporto del Volontario con una banca dati che consenta di contattare le persone disponibili a prestare servizi utili per la comunità sia in caso di emergenza che non.

SALUTE

La pandemia ci ha confermato che è necessario agire creando le condizioni affinché le persone sviluppino le proprie competenze circa le tematiche della salute: ecco che diventa indispensabile agire sulla promozione della salute, cioè permettere a tutti i cittadini di sviluppare al massimo le loro potenzialità con un processo che metta in grado i medesimi di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarlo.

Gli obiettivi della promozione della salute sono quelli di rafforzare le capacità e le competenze degli individui in tema di salute e modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche, in modo tale da mitigare l'impatto che esse hanno sulla salute del singolo e sulla collettività. Occorre mettere in campo azioni adeguate volte a stimolare le diverse Funzioni coinvolte dell'amministrazione, dell'azienda sanitaria e della Società della Salute, a coordinarsi per portare avanti la tematica della promozione della salute con il contributo di tutti i Quartieri.

Chiediamo quindi che alla "Cabina di regia per la salute cittadina", siano presenti anche i Gruppi Salute e Benessere dei Quartieri, che devono rafforzare la loro azione diffusa sul territorio.

Occorre implementare, secondo il concetto di città policentrica, le azioni volte a creare un "distretto socio sanitario diffuso sul territorio" migliorando l'integrazione fra servizio sanitario pubblico e il privato sociale e implementando le prestazioni di base, diagnostiche come prestazioni di prossimità, cercando di *promuovere la telemedicina, la medicina di iniziativa, l'infermiere di famiglia e di comunità e le ricette elettroniche per venire incontro soprattutto agli anziani.*

In questa ottica è auspicabile che ogni Quartiere possa mantenere nel proprio territorio anche un Centro di Salute Mentale.



Creazione di uno sportello di orientamento per i servizi sociali e soprattutto sanitari. Un punto informativo/amministrativo sulla dislocazione dei servizi sul territorio.

Occorre un cambio di visione, nella società post Covid, rispetto agli anziani, che passa anche dalla convinzione che sempre meno anziani siano destinati a passare gli ultimi anni della loro vita in case di riposo.

Occorrono azioni volte ad incrementare il sostegno al reddito delle famiglie per i propri anziani conviventi, anche attraverso un maggior numero di ore di assistenza domiciliare.

UNA CITTÀ INTELLIGENTE

Questo periodo di pandemia ha messo in evidenza la criticità di usufruire della rete telematica da parte di cittadini anziani e meno anziani, che non sono in grado di utilizzare il computer e quindi di non poter usufruire delle informazioni e dei servizi attivati nel periodo di lockdown. *Per questo motivo occorre istituire corsi gratuiti per questa tipologia di cittadini e attivare incentivi per l'acquisto di computer.*

Il Segretario verbalizzante

Rosella Ferroni

La Presidente Q.3

Serena Perini